

L'inserto - Italia - Attualita' - Italo Abate consegna a Corrado Calabrò il Premio Fernand Braudel

Italo Abate consegna a Corrado Calabrò il Premio Fernand Braudel



Redazione

pubblicato il 2 novembre, 2025



L'associazione Ambiente e Cultura Mediterranea, guidata dal presidente Italo Abate, si distingue da anni per il suo impegno nella tutela e valorizzazione della mediterraneità.

Il 31 ottobre 2025, presso la prestigiosa Sala del Refettorio del Palazzo San Macuto alla Camera dei Deputati, si è svolto un evento di grande rilievo: la consegna del Premio di Cultura Mediterranea "Fernand Braudel" 2025.

Questa cerimonia ha rappresentato anche il bilancio conclusivo del progetto "La mediterraneità della Magna Grecia e Sicilia greca".

L'incontro ha offerto un'occasione unica per riflettere su storia, archeologia, identità e futuro del Mediterraneo, riaffermando il ruolo di questo mare come ponte naturale di cultura, pace e dialogo tra i popoli.

Il Premio conferito a Corrado Calabrò

Il premio, intitolato al celebre storico francese Fernand Braudel, è stato conferito a Corrado Calabrò, giurista, uomo delle istituzioni e poeta, per il suo significativo contributo culturale attraverso opere che celebrano l'interscambio tra le culture mediterranee.

Alla manifestazione hanno partecipato autorità locali come il Sindaco di San Martino Valle Caudina, in provincia di Avellino, Pasquale Pisano, numerosi ricercatori della Valle Caudina, geologi e archeologi provenienti dalla Sicilia, oltre a personalità di alto rilievo delle istituzioni, scrittori e diplomatici da Roma.

Il successo dell'evento, magistralmente diretto da Italo Abate, segna una tappa importante nella valorizzazione della cultura mediterranea e anticipa il prossimo progetto culturale legato al Premio 2026, che avrà come tema "L'Appia antica. Una strada per l'impero", in concomitanza con il riconoscimento dell'Appia come patrimonio UNESCO e un progetto di ricerca sulla "Sicilia Mediterranea".

Questa iniziativa rappresenta un vibrante invito a riconoscere e celebrare il Mediterraneo come culla di civiltà e dialogo, un ponte tra popoli e culture, spronando tutti a contribuire a un futuro di pace e scambio culturale.

È un potente messaggio di speranza e valorizzazione che ispira a fare la differenza, unendo passato e futuro in un unico abbraccio mediterraneo.

Pasquale Marro